



Marti: «La tragedia della Xylella non dovrà essere dimenticata»

Roma, nella sede del Senato di Palazzo Giustiniani è stato proiettato il film «Il tempo dei giganti». Dibattito col sottosegretario D'Eramo

di MARISTELLA MASSARI

Il dolore della Puglia per i suoi ulivi secolari falciati dalla Xylella arriva dritto al cuore delle istituzioni. *Il tempo dei giganti*, il film documentario sulla più grande pandemia botanica del secolo, è stato proiettato mercoledì nella Zuccari del Senato a Palazzo Giustiniani.

La «spoon river» che ha cancellato milioni di piante e cambiato per sempre il paesaggio del Salento e che è arrivata a lambire anche la piana degli ulivi in valle d'Itria è magistralmente raccontata in un docufilm diretto da Davide Barletti e Lorenzo Conte e prodotto da Ivan D'Ambrosio Dinamo Film e Fluid Produzioni. Il film è liberamente ispirato al libro di Stefano Martella *La morte dei Giganti. Il batterio xylella e la strage degli ulivi millenari*, edito da Meltemi (2022), tra i vincitori del prestigioso Premio Nabokov. La proiezione, preceduta da un dibattito è stata promossa su iniziativa del presidente della VII Commissione permanente del Senato Roberto Marti. Oltre a Marti, vi hanno preso parte Luigi D'Eramo, sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste, e Maria Saponari, Ricercatrice dell'Istituto per la protezione sostenibile delle piante Cnr di Bari.

Il sottosegretario D'Eramo ha parlato della moltiplicazione della presenza di patogeni e delle azioni da avviare per contrastarla. «Anche a causa del cambiamento climatico, questi patogeni continuano a moltiplicarsi e aggredire sistematicamente

le nostre piante - ha spiegato il sottosegretario -. Ci sono tre elementi fondamentali che ritengo assolutamente strategici e ai quali stiamo lavorando senza perdere neanche un minuto -ha poi aggiunto -. Il primo fa riferimento a un potenziamento della ricerca, il secondo riferito alla prima ovvero bisogna costruire una rete di informazioni per passare a strategie condivise di prevenzione e bisogna codificare una metodologia, sapere esattamente cosa fare nel momento in cui ci sono i primi segnali e quindi avere dei protocolli d'azione che diano la possibilità di intervenire tempestivamente. Il terzo elemento è limitare al massimo ovviamente l'evento. Ci aggiungo anche l'innovazione tecnologica per potenziare la lotta alle fitopatie».

Il senatore Marti ha ricordato il fondo da 100 milioni di euro che tra il 2018 e il 2019 l'allora ministro Gianmarco Centinaio riuscì a destinare agli ulivi di Puglia. Ha sottolineato l'importanza della memoria per un patrimonio che la cura delle generazioni che ci hanno preceduto ci ha donato e che nei secoli si è tramandato di generazione in generazione. «Quegli ulivi non erano solo un'immagine, un panorama, una visione, ma erano cultura, storia, economia, bellezza e profumo e sapore che oggi non ci sono più. Da pugliese, da salentino e da uomo delle istituzioni oggi sento il dovere della memoria. Dobbiamo ricordare da dove è partita questa tragedia, la tenacia delle donne e degli uomini di scienza, l'impotenza della politica, la sofferenza di una terra che non è solo il Salento».

In Puglia è in corso la più grave pandemia botanica del secolo: un batterio da quarantena, Xylella Fastidiosa sta uccidendo milioni di alberi d'ulivo, stravolgendo paesaggio, economia e relazioni umane. *Il Tempo dei Giganti* racconta questa tragedia di un territorio attraverso gli sguardi e le parole di Giuseppe, ne narra il viaggio verso la terra del padre, nella Piana degli ulivi monumentali, laddove è imminente l'arrivo dell'epidemia. Dovrà spiegare all'anziano contadino come la loro vita verrà sconvolta da questo batterio invisibile, finora sconosciuto in Italia e che lentamente sta diffondendosi in Europa. In un territorio devastato dalla desertificazione e dal cambiamento climatico, quello di Giuseppe è un viaggio che intreccia memorie, storie e testimonianze sulla vicenda Xylella.

Tra i protagonisti del film anche Riccardo Valentini (Ecologo e Premio Nobel per la pace nel 2017), Marco Cattaneo (Editor in Chief di National Geographic, Le Scienze e Mind), lo scrittore Daniele Rielli, il giornalista Stefano Liberti e la divulgatrice scientifica Alessandra Viola. Il film, senza pregiudizi o condizionamenti, lascia spazio a opinioni scientifiche, suggestioni e storie di chi, in prima linea, cerca di fornire una visione sul futuro di un territorio devastato dalla più grave pandemia botanica del secolo.

Con *Il Tempo dei Giganti* i registi Davide Barletti e Lorenzo Conte portano avanti il racconto del territorio pugliese e della sua comunità iniziato con *Italian Sud Est* (2003), seguito con *Fine pena mai* (2008), *Diario di uno scuro* (2009)

e *La guerra dei cafoni* (2017). Per ogni biglietto venduto in sala, un euro sarà devoluto a Save the Olives, la Onlus impegnata nella salvaguardia degli ulivi monumentali e nella ricerca di nuove varietà di ulivo, produttive e resistenti alla Xylella.

I due registi mescolano ad arte la forma tradizionale del docufilm, con il racconto più umano e addolorato che riavvicina un figlio di ritorno nel Salento cimiteriale degli ulivi espantati o irrimediabilmente ammalati al padre che contempla ammutolito il disastro.

«Il Tempo dei Giganti», è prodotto da Dinamo Film e Fluid Produzioni con il contributo di Apulia Film Fund di Apulia Film Commission e Regione Puglia. Ha partecipato a importanti festival nazionali e internazionali, ottenendo la menzione speciale documentari al festival SiciliAmbiente, il premio speciale della giuria a Ora! Fest, il Premio Nino Rota 2023 per la colonna sonora, attirando anche l'attenzione in campo scientifico con la proiezione del film alla convention internazionale dedicata alla Xylella di EFSA, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare. Il docufilm è stato inoltre selezionato al FIPADOC 2024 Festival international documentaire, uno dei più prestigiosi festival internazionali di documentari al mondo, che si tiene in Francia proprio nei prossimi giorni.



La conferenza al Senato

GRIDO DI DOLORE
In alto una scena del film «Il tempo dei giganti» proiettato a Palazzo Giustiniani una delle sedi del Senato dove c'è stato anche un dibattito sull'emergenza che ha sconvolto la terra di Puglia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120634